



Gentili Docenti, care Studentesse e cari Studenti,

Siamo felici di presentarvi il programma delle nostre attività didattiche, realizzate con il prezioso sostegno della Fondazione Vittorio Bersezio.

Il Museo, fondato nel 1878, oggi è un polo culturale moderno, dinamico e fortemente consapevole del ruolo educativo, generativo e orientante che le istituzioni culturali possono e devono esercitare a favore delle nuove generazioni.

L'offerta delle nostre proposte può beneficiare della presenza della Biblioteca specializzata, del complesso documentario conservato negli Archivi Storici e delle collezioni del Gabinetto iconografico, che custodiscono un inestimabile patrimonio per lo studio e la ricerca. In tale ottica prosegue l'opportunità di partecipare a percorsi specifici, nell'ambito dei progetti di PCTO, dedicati a illustrare la ricchezza della realtà museale e alla scoperta delle molte conoscenze, competenze e professionalità che convivono in un'istituzione culturale.

Accanto ai molti percorsi tematici e laboratori ormai consolidati, per questo nuovo anno verranno proposte esperienze didattiche e laboratoriali innovative relative alle "fonti della storia" e al "mestiere dello storico" rivolte ai diversi ordini e gradi scolastici. Uno dei nostri principali obiettivi è quello, infatti, di accompagnare gli studenti alla scoperta e alla conoscenza della storia, in un'ottica di comprensione e interazione col presente. La didattica della storia diventa pertanto una possibilità ulteriore e straordinaria per allenare al pensiero critico e favorire forme e pratiche di cittadinanza attiva. I percorsi e le diverse offerte formative sono, inoltre, pensate anche per sostenere e nutrire i percorsi curriculari orientati all'insegnamento dell'educazione civica.

Come sempre, in occasione di mostre temporanee sono organizzate per le scuole attività specifiche abbinate alla visita tradizionale o a visite tematiche inerenti il contenuto dell'esposizione.

Ogni anno, l'Ufficio dei Servizi educativi propone alcuni incontri con i docenti per illustrare le diverse attività in un'ottica di ascolto, condivisione e scambio.

Ringraziando per la straordinaria partecipazione ed interesse che continuate a mostrare, vi saluto cordialmente e vi aspetto al Museo nel nuovo anno scolastico!

il direttore, Alessandro Bollo

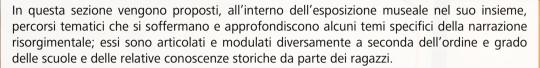




	Percorso standard Percorso di approfondimento Percorso in lingua straniera	pag 6
	Le costituzioni L'Europa delle nazioni Dall'Epoca dei lumi alla Belle époque. Economia, lavoro, tecnologia: dalla manifattura all'industria Verso la Grande guerra Il Risorgimento è servito! I grandi personaggi del Risorgimento Il Risorgimento delle donne Vita quotidiana, costume e società Le fonti della storia	a
	"Libertà va cercando": le conquiste della primavera dei popoli Giornalisti, scrittori, stampa satirica nell'Ottocento	pag 8
	Cavour e il suo tempo La politica e la vita parlamentare viste da Vittorio Bersezio	pag 14
	Un giorno al parlamento Il mestiere dello storico Libertà va decrittando	pag 16
	Caccia al personaggio Disegna la storia: crea il tuo reportage sul Risorgimento	pag 20
	Teatro e Società Il Risorgimento e la Musica	pag 22
	1 Il Museo dietro le quinte: i mestieri nascosti di chi lavora in un ente culturale 2 Alternanza Scuola-Lavoro: biblioteca 3 Alternanza Scuola-Lavoro: gestione delle collezioni	pag 24
_		pag 28

pag 30





Durata: 90′- 120′ circa - Costo: 4€ da aggiungere al biglietto di ingresso (vedi p. 30)

Le costituzioni

La visita introduce alle innovazioni istituzionali ottocentesche con riferimento agli ideali che a partire dalla Rivoluzione francese hanno portato le nazioni europee verso uno sviluppo liberale e democratico basato su sistemi parlamentari e su costituzioni rispettose della divisione dei poteri e dei diritti di libertà dei cittadini. Durante il percorso si mettono a confronto sia i codici civili come quelli napoleonici e carlo-albertini, sia le carte costituzionali come quelle dello Statuto albertino e della Repubblica romana, offrendo agli studenti un'occasione di riflessione anche sui principi dell'attuale costituzione.

L'Europa delle nazioni

Il Risorgimento italiano si snodò all'interno di più ampi processi di nazionalità a livello europeo. La visita, con l'ausilio anche della visione di filmati tematici, ripercorre la nascita delle nazioni dalle grandi rivoluzioni del Settecento, alle lotte per l'autodeterminazione e l'indipendenza, dai mutamenti che segnarono il passaggio dall'età delle nazioni alle società di massa del Novecento, fino alle soglie della prima guerra mondiale. Per gli studenti di scuola primaria e secondaria di I grado è possibile abbinare un laboratorio sul tema.



Il Risorgimento è servito!

All'interno del percorso espositivo una originale visita ripercorre la storia del Risorgimento accompagnata da riferimenti culinari e ricette dell'Ottocento, alla scoperta dei sapori e dei piatti, ma anche dei mutamenti dell'alimentazione, degli usi e delle abitudini che hanno segnato il gusto e il costume nel corso del processo dell'unificazione nazionale: dal modo di servire a tavola alla cucina popolare, dai menu di congressi e matrimoni all'invenzione di nuovi piatti, destinati a giungere sulle nostre tavole oggi.

I grandi personaggi del Risorgimento

Si illustrano in modo semplice e accattivante tante figure, maggiori e minori, che gli studenti vedono spesso nei monumenti e nella toponomastica dei propri luoghi di residenza, prendendo in considerazione sia la sfera politica e militare che quella sociale e famigliare di ciascun protagonista.

Il Risorgimento delle donne

Molte sono le donne che hanno partecipato al Risorgimento e non solamente attraverso la preoccupazione per le sorti di fratelli, figli e mariti impegnati nei moti e nelle guerre per l'indipendenza, o come cucitrici di bandiere e di coccarde, ma come protagoniste della vita politica e degli eventi di quegli anni. La visita intende illustrare come nel corso dell'Ottocento attraverso queste donne, alcune misconosciute e dimenticate, altre sopravvissute alla morte e divenute leggenda, si andò costituendo una nuova consapevolezza tesa a credere e a sostenere, accanto alle virtù tradizionali di madri e di mogli, nuove virtù civiche di cittadine dello stato unitario.



Le fonti della storia

La visita si sofferma sul valore della fonte storica, dello studio e della ricerca che sono alla base del racconto dei fatti e delle persone coinvolte nella realizzazione dell'Unità d'Italia. L'illustrazione delle fonti esposte testimonia il pluralismo degli aspetti storici, politici, sociali, culturali ed economici del periodo.

Libertà va cercando...

le conquiste della primavera dei popoli

Attraverso un percorso cronologico lungo le sale del Museo verranno indicati i principali mutamenti, legati alla conquista delle libertà risorgimentali: dal clima di effervescenza per le riforme del 1846-1847, alla concessione dello Statuto, dalle rivoluzioni del 1848 in Italia e in Europa, alla conservazione del sistema parlamentare e dei diritti civili e politici nel regno sardo, fino alla costituzione dello stato nazionale.

Giornalisti, scrittori, stampa satirica nell'Ottocento

Ispirandosi a Vittorio Bersezio, uomo politico, giornalista e scrittore, fondatore della "Gazzetta piemontese" antesignana de "La Stampa" il più conosciuto quotidiano di Torino, la visita ripercorre le tappe della storia della pubblicistica dell'Ottocento, dai vincoli della censura alle riforme del 1847, dalla nascita delle più importanti testate politiche all'irrompere della stampa satirica.





















Museo e Teatro: l'emozione della storia

In collaborazione con l'associazione Teatro e Società, visita guidata teatrale

Questo percorso prevede una interazione tra la guida del Museo e gli attori che durante la visita, in alcune sale, integrano il racconto storico con una narrazione teatrale facendo rivivere i fatti e i personaggi che hanno portato all'indipendenza e all'Unità d'Italia.

Durata: 90' circa - **Prenotazione:** Museo Risorgimento: 011.5623719

Costi: 8,50 € a studente + biglietto d'ingresso (vedi p. 30)

Il Risorgimento e la musica

In collaborazione con Contrametric Ensemble Torino, da un'idea di Massimiliano Genot e Alfredo Castellani La visita guidata intende coniugare la storia dei principali eventi politici, sociali e culturali del Risorgimento, e i suoi protagonisti, con la storia della musica e del melodramma italiano dell'Ottocento.

Alla visita nelle sale del Museo seguirà l'esecuzione dal vivo di alcuni brani per pianoforte di epoca romantica, a cura di un musicologo.

Durata: 120' circa - **Costo**: 7€ da aggiungere al biglietto di ingresso (vedi p. 30)





1.Il Museo dietro le quinte: i mestieri nascosti di chi lavora in un ente culturale

Percorso breve (costituito da 1 incontro) Prima parte

- Visita guidata del Museo
- Presentazione della Biblioteca specialistica
- Presentazione degli Archivi Storici
- Spiegazione delle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio; didattica e organizzazione delle attività per le scuole; organizzazione di eventi culturali
- Informazioni e breve formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Seconda parte

- Prova di un percorso tematico e/o di un laboratorio didattico
- Elaborazione di un progetto, con l'affiancamento delle guide del Museo (es. percorsi didattici, organizzazione di eventi, mostre, campagne di comunicazione)
- Stesura in autonomia del progetto finale da illustrare o esporre presso il proprio istituto

Durata: 4/6 h al Museo + lavoro individuale + lavoro in classe **Costi:** 10,00 € a studente (per visita guidata e attività con le guide) **Destinatari:** intera classe o piccoli gruppi di studenti

Percorso lungo (costituito da più incontri) Prima parte

- Visita guidata del Museo
- Presentazione della Biblioteca specialistica
- Presentazione degli Archivi Storici
- Spiegazione delle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio; didattica e organizzazione delle attività per le scuole; organizzazione di eventi culturali
- Informazioni e breve formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Seconda parte

- Prova di un percorso tematico e/o di un laboratorio didattico
- Individuazione di aree di interesse e creazione di gruppi di lavoro con l'obiettivo di realizzare progetti specifici (percorsi didattici, integrazioni alle visite guidate, anche in lingua straniera, organizzazione di mostre, eventi, campagne di comunicazione)
- Reperimento degli strumenti di lavoro
- Preparazione in autonomia del prodotto finale da illustrare agli altri gruppi di lavoro presso il proprio istituto

Durata: 8/10 h al Museo + lavoro individuale + lavoro in classe **Costo:** 15,00 € a studente (per visita guidata e attività con le guide) **Destinatari:** intera classe o piccoli gruppi di studenti

2. PCTO: Biblioteca

Prima parte

- Visita quidata del Museo
- Presentazione della Biblioteca specialistica
- Presentazione degli Archivi Storici
- Spiegazione delle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio; didattica e organizzazione delle attività per le scuole; organizzazione di eventi culturali
- Informazioni e breve formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Durata: da concordare con la bibliotecaria, a partire da 15 ore

Costo: 7,00 € a studente (per visita quidata) - **Destinatari:** piccoli gruppi di studenti

Seconda parte

- Ricerche bibliografiche finalizzate alla compilazione di cataloghi tematici e liste per gli acquisti
- Inventariazione e accessionamento di libri e periodici
- Schedatura di periodici e scansione digitale di materiale di fondi speciali



3. PCTO: Gestione delle collezioni

Prima parte

- Visita quidata del Museo
- Presentazione della Biblioteca specialistica
- Presentazione degli Archivi Storici
- Spiegazione delle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio; didattica e organizzazione delle attività per le scuole; organizzazione di eventi culturali
- Informazioni e breve formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Durata: da concordare con il conservatore, a partire da 15 ore

Costo: 7,00 € a studente (per visita guidata) - Destinatari: piccoli gruppi di studenti

Seconda parte

- Ricognizione topografica con riordino delle opere
- Campagna fotografica
- Campagna di digitalizzazione



Biblioteca, Archivi e Gabinetto iconografico

L'idea di una grande Biblioteca, specializzata in storia del periodo risorgimentale, nasce con l'atto di fondazione del Museo. nel 1878. La raccolta delle opere, iniziata dalla sua costituzione è andata via via incrementandosi nel corso di centoquaranta anni con l'apporto di enti privati, mediante acquisti mirati e un numero cospicuo di donazioni, talvolta di intere biblioteche private anche di personaggi risorgimentali di primo piano. Fa parte del patrimonio l'Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers, compilata sotto la direzione di Denis Diderot e Jean Baptiste Le Rond d'Alembert, stampata a Livorno tra il 1770 e il 1778 in 33 volumi. Di particolare interesse l'emeroteca, che conserva tra i periodici più importanti "Il Risorgimento", fondato nel 1847 da Camillo Cavour, i giornali satirici "Il Fischietto", "Il Pasquino" e "L'Arlecchino" di Napoli. Il patrimonio della Biblioteca è stato oggetto di catalogazione informatizzata al fine di permettere agli utenti di effettuare interrogazioni e ricerche sui cataloghi elettronici delle biblioteche piemontesi ed italiane (www.librinlinea.it, www.sbn.it). Da alcuni anni la Biblioteca è sede di laboratori didattici e ospita gruppi di studenti all'interno dei progetti di alternanza scuola-lavoro, realizzati in collaborazione con le scuole del territorio.

Gli Archivi Storici rappresentano un complesso documentario di straordinaria ricchezza e interesse, il cui corpus principale è compreso tra i secoli XVIII-XIX, con documenti risalenti ai secoli XIII-XV e che si estendono fino al periodo della Prima e Seconda guerra mondiale e della Resistenza. Tali documenti sono pervenuti al Museo fin dalla sua costituzione. Nel corso degli anni la

dotazione originaria si è arricchita attraverso le ricorrenti donazioni private che avvalorano e riconoscono al Museo la funzione, fissata già nel primo statuto del 1903, di raccogliere, ordinare e conservare "tutti i documenti e gli oggetti che possano contribuire allo studio della storia del Risorgimento italiano". Accanto a veri e propri fondi archivistici di uomini politici, militari, patrioti, famiglie e istituzioni, sono conservate raccolte di manoscritti, carteggi, diari, memorie, documenti pubblici e privati di sovrani, capi di stato, esponenti dell'aristocrazia e della borghesia europea, che documentano il gusto collezionistico dell'epoca.

Fin dalla sua origine il Museo, nella rappresentazione del Risorgimento dalla sua narrazione in fieri a oggi, con modalità e scopi differenti, ha potuto avvalersi di raccolte e collezioni che sono andate via via arricchendosi nel corso degli anni. L'ingente patrimonio, in parte esposto nel percorso museale, in parte valorizzato in mostre temporanee, è in parte assai maggiore conservato nel Gabinetto iconografico. Tra i materiali, di diverse tipologie, il cui nucleo principale è compreso tra il XVIII e XIX secolo, ve ne sono di risalenti al XVI e che si estendono fino al XX. Si annoverano, in particolare, le collezioni di stampe iconografiche, di carte geografiche e di cartoline; le raccolte di fotografia storica e di manifesti.

La Biblioteca è aperta su appuntamento. Per informazioni: biblioteca@museorisorgimentotorino.it archivi@museorisorgimentotorino.it catalogazione@museorisorgimentotorino.it



Orari e tariffe

martedì-domenica, ore 10-18 (ultimo ingresso ore 17; scolaresche ore 16.30)

Biglietti di ingresso

- Studenti universitari: 5€
- Studenti scuola secondaria di secondo grado: 4€
- Studenti scuola primaria e secondaria di 1° grado: 2,50€
- Gratuito: minori di 6 anni, visitatori con disabilità (compreso accompagnatore), insegnanti

Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino Palazzo Carignano

Ingresso: Piazza Carlo Alberto, 8 Tel. 011.5621147

museorisorgimentotorino.it

Seguici su f @ 👛





MuseoNazionaleRisorgimento

Amministrazione e contabilità

I pagamenti possono essere effettuati in contanti, con carta di credito e con bancomat presso la biglietteria del Museo al momento dell'ingresso oppure con bonifico bancario o bollettino postale qualche giorno prima della data fissata per la visita. La fattura viene rilasciata per i pagamenti tramite bonifico bancario e conto corrente postale.

Per informazioni contabili e amministrative contattare l'Ufficio Amministrazione: tel. 011.5621147 amministrazione-masella@museorisorgimentotorino.it

Bonifico bancario:

IBAN IT28T0304801000000000084272

(codice SWIFT: BDCPITTT per l'estero) Banca del Piemonte,

via Cernaia 7 - Torino;

intestato a:

Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino Causale: pagamento visita/laboratorio n.ID - data - Scuola

Conto corrente postale:

C/C 31277106

intestato a: Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino

Causale: pagamento visita/laboratorio n.ID - data - Scuola

Didattica e servizi educativi

Per informazioni sulle visite, sui percorsi e sulle attività didattiche, contattare l'Ufficio dei Servizi educativi:

Paola Bertolino e Cecilia Traniello

Per prenotare:

martedì-venerdì: 10.30-13.30

tel. 011.5623719

prenotazioni@museorisorgimentotorino.it





MUSEO NAZIONALE RISORGIMENTO ITALIANO